



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

N.B.: Consigliamo vivamente al candidato di leggere bene la seguente sintesi progettuale e scrivere alla seguente email goodnews.sicilia@gmail.com col quale condividere chiarimenti, approfondimenti ed ogni altra necessità.

TITOLO DEL PROGETTO:

MAI PIÙ SENZA DI ME

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia).

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI per un totale 1.145 ore flessibili ossia 25 ore settimanali di media

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire i processi di emancipazione di giovani e adulti dalla dipendenza da sostanze stupefacenti, di facilitare l'autonomia della persona e l'autodeterminazione delle scelte personali, di raggiungere una capacità di protagonismo nella impostazione nella relazione con gli altri, di "star bene" con sé stessi. Il progetto declina l'ambito e la visione del programma verso una categoria di destinatari specifica come quella delle persone affette da dipendenza da sostanze stupefacenti, contribuendo in modo specifico al raggiungimento di risultati territoriali per il target 3.5 dell'Agenda 2030 (Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il ruolo degli operatori volontari si contestualizza nello specifico nella figura di "facilitatore" dei processi e delle relazioni intergruppi ed intragruppi. Gli operatori volontari, affiancando gli operatori dell'Ente si pongono a supporto tecnico per la realizzazione di attività qualitativamente migliori, soprattutto nell'affiancamento dell'utenza nella realizzazione di progetti educativi individualizzati e personalizzati, che prevedano l'accompagnamento individuale di quegli utenti particolarmente problematici, che richiedono una "presa in carico" maggiormente complessa ed articolata. Un simile intervento certamente ha ripercussioni positive "a cascata" sui nuclei familiari, sulle realtà dei servizi territoriali (con i quali si potrebbero realizzare interventi in rete maggiormente collaborativi) e per gli stessi volontari impegnati, i quali verrebbero certamente arricchiti in termini valoriali ed esperienziali dallo scambio con generazioni e livelli socioculturali diversificati. L'intervento che la presente azione progettuale intende proporre, si inserisce nello spirito tipico dell'Ente, che vede nella sua missione il cardine di tutte le attività condotte: l'attenzione massima alla persona ed alla sua crescita, l'accompagnamento educativo di minori e giovani. Questo approccio generale dell'ente si rispecchierà anche nel senso e nel modo della realizzazione della presente azione progettuale. Si è consapevoli, infatti, che l'inserimento dell'operatore volontario diviene linfa vitale per i singoli progetti mirati all'utenza arricchimento in termini di valori umani di cui ogni volontario si farà portatore. A seguito della fase conoscitiva ed orientativa, si definiranno specificatamente, per ciascun volontario selezionato, l'ambito di intervento prioritario fermo restando che sarà curato l'aspetto della flessibilità, della trasversalità, della spendibilità di alcune eventuali competenze specifiche degli operatori volontari. Tale flessibilità si tradurrà nell'opportunità e possibilità di offrire il proprio contributo nelle diverse strutture e servizi offerti in funzione delle necessità organizzative, dei bisogni dell'utenza al fine di ottimizzare l'offerta educativa. Per ciascun volontario selezionato l'O.L.P. individuerà quindi l'ambito di intervento specifico, il piano di attuazione, le specifiche attività da realizzare. I volontari assegnati saranno comunque in generale impegnati in attività di supporto agli operatori e in attività di relazione con gli utenti. Gli operatori volontari potranno essere impegnati nelle attività di seguito descritte con mansioni di affiancamento e collaborazione, in riferimento alle diverse attività previste dal progetto "MAI PIÙ SENZA...DI ME".

I volontari potranno essere impegnati nelle attività di seguito descritte con **funzioni di affiancamento e collaborazione**, nelle seguenti mansioni:

- **coinvolgimento** in attività culturali, sportive, di animazione ed educative;
- **accompagnamento** degli utenti all'interno e all'esterno della struttura (per visite mediche, uscite ricreative, visite a parenti e amici, ecc.);
- accompagnamento e **affiancamento nei percorsi scolastici e formativi** con accordi di carattere operativo (tutoraggio, monitoraggio, supporto didattico) con gli Istituti coinvolti in particolare con il Centro Provinciale Istruzione Adulti;
- accompagnamento ed affiancamento nel disbrigo **pratiche burocratiche-amministrative**;
- accompagnamento e di affiancamento nei **percorsi di primo ascolto** e di accoglienza affiancamento a livello relazionale e socializzante;
- coinvolgimento nelle **attività di ri-motivazione personale**;
- sostegno in **attività risocializzanti esterne e di reinserimento lavorativo** e partecipazione a laboratori di cucina, possibili grazie al supporto delle Cooperative sociali partner come "Rigenerazioni";
- accompagnamento nei **tragitti extradomiciliari** (sedi di servizi Ser.T., sedi del tempo libero, negozi, ecc.);
- la guida di automezzi di servizio previa apposita assicurazione;
- la trasferta in sedi extra comunali (con o senza utenti) nell'ambito delle attività richieste dal loro servizio;
- il riassetto e il disbrigo del materiale utilizzato durante le attività svolte;
- affiancamento nelle attività riabilitative equestri che vedono coinvolti gli utenti che collaborano con la struttura.
- supporto alle **attività di informazione e comunicazione** con tutti gli utenti sia destinatari che beneficiari dei servizi per la promozione del Servizio Civile; collaborazione all'aggiornamento del sito del Servizio Civile dell'Ente, attraverso contributi alla divulgazione delle finalità e delle attività dei progetti di servizio civile.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto "MAI PIU' SENZA...DI ME" si svolge a Termini Imerese nella sede:

**Comunità Terapeutica Sant'Onofrio – Istituto Don Calabria
Contrada S. Onofrio – 90019 Trabia (PA)**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede l'impiego di **4 operatori volontari** di cui **1 ad un G.M.O. ossia giovane in difficoltà economiche**. Leggasi box dedicato più avanti.

I servizi offerti comprendono il **vitto**, durante le ore di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si precisa che le attività previste dal servizio erogato richiedono flessibilità oraria, predisposizione e disponibilità alla relazione con soggetti fragili e vulnerabili talvolta con difficoltà relazionali e di comunicazione.

Data la natura delle attività e dei destinatari delle stesse, la distribuzione oraria giornaliera copre fasce orarie differenziate a seconda dell'andamento delle attività. Sono previsti turni dalle 6:00 alle 23:00 a seconda delle necessità e dello svolgimento delle varie tipologie di azioni, ovviamente concordate con gli Operatori Volontari.

È possibile che ai volontari impegnati in servizio civile venga richiesta la disponibilità a trasferte giornaliere o per più giorni (soggiorni residenziali con gli ospiti) e anche al pernottamento con riconoscimento dell'orario in trasferta.

Potrà altresì essere prevista, previa disponibilità concordata con gli Operatori Volontari, una distribuzione oraria maggiormente concentrata in alcuni periodi dell'anno piuttosto che in altri (es. in corrispondenza delle vacanze estive o invernali data la sospensione dell'attività scolastiche è possibile che si organizzino attività ludico ricreative durante gli orari in cui normalmente gli ospiti sarebbero impegnati nella frequenza scolastica).

La formazione generale si svolgerà entro i primi 180 giorni di servizio, in modalità residenziale di una settimana, presso una sede dell'Ente capofila in forma del tutto gratuita per gli Operatori Volontari del S.C.U.

I giorni di servizio sono 5 o 6 la settimana in comune accordo tra Operatore Locale di Progetto ed il candidato idoneo selezionato.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

L'attestazione specifica di certificazione delle competenze è rilasciata da Associazione Centro Studi Opera don Calabria. Dal 2° monitoraggio trimestrale e precisamente al sesto mese di servizio, si realizza l'incontro di consegna, presentazione, lavoro e consapevolezza dell'allegato 1 del Sistema di Certificazione così come è stato presentato, ossia la Scheda Up & Down "Le mie competenze sociali e civiche". Al nono mese, cioè al 3° Monitoraggio, vi sarà il secondo step relativo all'attestazione delle competenze trasversali ed infine, al dodicesimo mese, cioè alla conclusione del progetto, ossia al 4° monitoraggio progettuale, si conclude il percorso con la consegna della Plus Bag ossia la valigia delle competenze sociali e di cittadinanza acquisite durante l'intero anno di servizio e la conseguente attestazione finale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il nostro ufficio di Servizio Civile ha accreditato un sistema che valuta i titoli di studio, le esperienze formative e di volontariato realizzate, meglio se presso il nostro ente, e le conoscenze nonché le motivazioni al servizio civile che si evincono durante il colloquio.

Verranno destinati 25 punti massimo per i titoli di studio;

altri 25 punti massimo per le conoscenze e le esperienze di volontariato, stage e simili. Si consiglia di evidenziare all'atto della domanda tali informazioni in termini temporali mensili;

e 50 punti per il colloquio, per un totale di massimo 100 punti.

Il candidato per poter essere idoneo deve raggiungere almeno 40 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tale azione, per un totale di 42 ore di attività settimanale, verrà realizzata nelle 3 sedi di Verona per il Nord Italia, di Roma per il Centro e Palermo per la Sicilia. Per gli Operatori provenienti da fuori città sarà garantita la residenzialità in forma del tutto gratuita.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ordinariamente gli incontri di formazione specifica si terranno presso

Centro Studi Opera don Calabria, via Ugo Foscolo, 8 – 90018 Termini Imerese (PA) oppure

Casa San Francesco, in Vicolo dell'Infermeria dei Cappuccini, 3 –90134 Palermo

In caso di incontri specifici svolti in altre sedi dell'Ente, sempre sullo stesso territorio, gli operatori volontari verranno avvisati con comunicazione personale in sufficiente anticipo.

MODULO 1: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Obiettivi: Informare e formare i volontari circa i principali rischi per la salute e la sicurezza connessi allo svolgimento delle attività progettuali e all'ambiente di realizzazione delle stesse.

Coerentemente con il codice ATECO del nostro Ente, il formatore ha stabilito questo modulo formativo con tutti i contenuti del corso completo, della durata di 16 ore.

Contenuti: Corso di formazione generale e specifica per la sicurezza sul lavoro

- Norme e principi generali di sicurezza sul lavoro
- Il concetto di rischio e danno
- Metodologie di protezione collettiva ed individuale
- Le figure della sicurezza sul luogo di lavoro
- I principali rischi alla salute e sicurezza, propria e degli altri
- Procedure di emergenza

Durata complessiva del Modulo 1: 16 ore (L.F./D.N.F.)

Docente: Davide Lombardo

Questo modulo viene erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

MODULO 2: Mission, struttura dell'Ente e contesto di riferimento

Obiettivi: Condividere con gli operatori volontari lo spirito su cui si fonda la mission dell'Opera Don Calabria. Far conoscere la struttura e l'organizzazione operativa all'interno della quale saranno inseriti nonché il contesto all'interno della quale si muove.

Contenuti:

2.A – Raccogliamo il testimone: una storia che parla qui ed ora.

Docente: Lino Busi (4 Ore L.F./D.N.F.)

● Breve storia della presenza dell'Istituto sul territorio, come inculturazione della mission generale dell'Ente.

● Il sistema del network Istituto Don Calabria a livello locale (Area Metropolitana di Palermo), per Area di Attività (Area Sociale e Formativa), nazionale e internazionale.

2.B – Fedeli alla mission, creativi nelle risposte.

Docente: Tecla Scandura (4 Ore L.F./D.N.F.)

● Il sistema territoriale costruito con i diversi partners pubblici e privati.

● Organizzazione operativa dello staff: riferimenti tecnici ed amministrativi.

● Il modello di Comunità Educativa Calabriana e i diversi target dei destinatari dei servizi.

Durata complessiva del Modulo 2: 8 ore

Docenti: Lino Busi, Tecla Scandura

MODULO 3: Linguaggi educativi e fondamenti della comunicazione efficace

Obiettivi: Accompagnare gli operatori volontari a sintonizzarsi su un linguaggio educativo comune, acquisendo capacità di ascolto e maturando una capacità di relazionarsi in gruppo e nel gruppo. Fornire gli elementi minimi comuni per una capacità di accoglienza delle situazioni di disagio, acquisendo la capacità di leggere i comportamenti che manifestano il disagio; inoltre

acquisire la capacità di accompagnare attività programmate coerenti con il piano educativo proposto dalla comunità. .

Contenuti:

3. A – Messaggi in bottiglia...

Docente: Debora Fileccia (4 Ore L.F./D.N.F.)

- Il processo della comunicazione, linguaggio verbale e non verbale.
- Tecniche di comunicazione efficace ed empatica.
- Ascolto attivo e facilitazione della comunicazione.
- L'educazione alla non-violenza.

3.B – Help! Imparare a dare risposte.

Docente: Valentina Rizzo (4 Ore L.F./ D.N.F.)

- La relazione d'aiuto: tecniche e strumenti.
- La classificazione dei bisogni per il target specifico.
- Tecniche di emersione dei "centri di interesse" nell'adolescente.
- Integrazione multiculturale e multirazziale.
- Metodologie di tutoring individualizzato.
- Contesti ludici, ricreativi ed educativi: strumenti, tecniche, metodologie operative.

3.C – Pensare positivo per comunicare positività.

Docente: Gabriella Russo (4 Ore L.F.)

- Lettura delle situazioni di disagio che portano alla dipendenza da sostanze.
- Forme diversificate di disagio psico-sociale.
- Prassi ed organizzazione del supporto didattico/formativo.
- Tecniche di insegnamento efficace per la tipologia d'utenza accolta.

Durata complessiva del Modulo 3: 12 ore

Docenti: Debora Fileccia, Valentina Rizzo, Gabriella Russo

MODULO 4: Elementi di gestione di una comunità

Obiettivi: Fornire agli operatori volontari gli strumenti concettuali, relazionali ed organizzativi alla base del funzionamento delle comunità e, nello specifico, conoscere le diverse tipologie dei servizi educativi rivolti alle persone con dipendenza da sostanze. Comprendere le direttrici organizzative e gestionali di una comunità, per saper riconoscere le modalità di sviluppo e creazione di un progetto educativo, e avere la consapevolezza della personale implicazione affettiva e ruolo dell'educatore.

Contenuti:

4. A – Una casa da costruire insieme.

Docente: Valentina Rizzo (4 Ore L.F.)

- Principi base di pedagogia generale, in ottica calabriana
- Identità dell'Educatore: obblighi e responsabilità

4.B – Una casa. Tante case. Una famiglia. (*).

Docente: Ettore Cutrona (4 Ore L.F.)

- Standard di accreditamento e relazione con i servizi territoriali. Le reti di collegamento tra i vari servizi
- Le tipologie di strutture residenziali: i diversi modelli e le scelte attuate per la cura dalle dipendenze patologiche
- Relazione tra accoglienza, casa e famiglia

4.C – Una casa da vivere insieme (*).

Docente: Ettore Cutrona (4 Ore L.F.)

- Il setting di comunità: organizzazione e gestione di una comunità per le dipendenze patologiche.

- Costruzione e funzionamento dell'equipe educativa

- Domande ed errori nel lavoro di comunità

4.D – Una casa da aggiustare insieme/1.

Docente: Loredana Maida (4 Ore L.F.)

- Regole e conflitti: aspetti sanzionatori ed educativi.
- Approccio alla persona che vive la relazione come conflitto.

4.E – Una casa da aggiustare insieme/2(*).

Docente: Loredana Maida (4 Ore D.N.F.)

- La mediazione dei conflitti: laboratorio di mediazione comunitaria.

4.F – Una casa da far funzionare insieme (*).

Docente: Ettore Cutrona (4 Ore D.N.F.)

- Teorie e tecniche di progettazione educativa individuale
- Le parole chiave della responsabilità come punti di forza del percorso riabilitativo individuale.

Durata complessiva del Modulo 4: 24 ore

Docenti: Valentina Rizzo, Ettore Cutrona, Loredana Maida

MODULO 5: Esperienze di valutazione step-by-step dei percorsi educativi

Obiettivi: Aiutare gli operatori volontari a collocarsi nell'affiancamento degli educatori di riferimento, per saper cogliere la specificità della propria presenza all'interno dei percorsi educativi proposti.

Contenuti: Un approccio educativo multidimensionale (D.N.F.)

- Partecipazione trimestrale ad una riunione dell'équipe educativa, per cogliere la lettura complessiva degli interventi educativi in relazione al Piano di riabilitazione offerto dalla comunità (1 incontro all'inizio di ogni trimestre – 4 incontri(*) della durata di 3 Ore)
- Colloquio personalizzato periodico con il/la responsabile della struttura, in occasione della partecipazione alla riunione dell'équipe educativa.

Durata complessiva del Modulo 5: 12 ore

Docenti: Ettore Cutrona

(*) N.B. Incontri preferibilmente svolti in itinere, nella seconda parte della formazione, dal 90° al 270° giorno dello svolgimento del servizio.

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore**.

Sulla base delle esperienze passate e delle esplicite richieste degli operatori volontari di formazione durante tutto il tempo del servizio, la formazione specifica sarà proposta agli operatori volontari mediante **incontri della durata di 4 ore, per il 70% entro i 90 giorni** (50 ore) dall'inizio del servizio, e per il **restante 30% entro il 270° giorno** (22 ore), per consentire, anche a fronte delle mutate condizioni della comunità, un costante confronto e sostegno degli operatori volontari da parte dell'équipe educativa.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SALUS ESSENTIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

4 - Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità

Tipologia di minore opportunità: **Giovane con difficoltà economiche**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: **Certificazione Modello ISEE** inferiore ai 15.000,00 €.